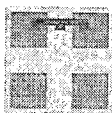




CL-02-18-02/1323/2018/✓

**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

Gruppo Consiliare Forza Italia

9:29 7 MAR 2018

A01000 204

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS
SEDE

ORDINE DEL GIORNO N. 1318

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula trattazione in Commissione **Oggetto: Fabbisogno di posti in regime di residenzialità - semiresidenzialità e adeguamento dell'offerta**

PREMESSO che con una ricca produzione deliberativa in materia sanitaria e socio sanitaria, la Giunta regionale ha da tempo definito il bilancio ottimale tra il fabbisogno di posti in regime di residenzialità - semiresidenzialità e la conseguente strutturazione dell'offerta;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 46-528 del 2010, in particolare, la Giunta regionale definisce le regole in merito alla richiesta e al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione (e conseguente esercizio di attività) di strutture sanitarie e socio-sanitarie, secondo quanto disposto dall'art. 8/ter D.lgs. 502/1992 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che gli aggiornamenti periodici delle tabelle - che sono parte integrante di detta DGR - consentono di avere la situazione in tempo reale del grado di aggiustamento dell'offerta rispetto ad un parametro di quota capitaria: assumendo come indice di riferimento che il bisogno di posti (di residenzialità/semiresidenzialità) possa essere adeguatamente fotografato dalla quota del 3% della popolazione ultra sessantacinquenne, si "misura" a cadenza annuale l'offerta in eccesso o difetto rispetto a tale parametro;

RILEVATO che con detto strumento, pertanto, ogni ASL - e finanche ogni Distretto Socio Sanitario - può avere con regolare cadenza la misura dei posti letto "ancora disponibili" o - al contrario - il numero di posti letto che sono in eccesso rispetto alla domanda come misurata dal parametro del 3%;

RILEVATO altresì che, pur trattandosi di un utile ausilio della programmazione socio sanitaria, si evidenziano ampi margini di miglioramento dello stesso che - qualora non fosse oggetto di provvedimenti - lascerebbe inesitate alcune legittime domande di adeguamento dell'offerta;

CONSIDERATO infatti che, scorrendo quanto regolarmente pubblicato nel corso di questi aggiornamenti periodici, risulta evidente il marcato disavanzo di alcune zone vistosamente in difetto di posti letto rispetto ad altre - di popolazione sostanzialmente omogenea - che superano abbondantemente il tetto prefissato;

RITENUTO che tale situazione prefiguri un ostacolo al rispetto del principio di equità dell'accesso, essendo di fatto strutturata in un particolare territorio l'impossibilità di adeguamento dell'offerta - che sia per motivi logistici o per motivi strutturali;

RITENUTO infine che al fabbisogno di posti in residenzialità e semiresidenzialità, come

fotografato dalla soglia del 3% della popolazione anziana, si possa e si debba rispondere con un'offerta globale di livello aziendale – non localistica – che contempli la possibilità di un bilanciamento inter distrettuale dell'offerta: questa - pur mantenendo inalterato il principio di attribuzione dei posti letto per quota capitaria – consentirebbe, in primo luogo, di superare le attuali disomogeneità nella distribuzione dell'offerta di posti letto, secondariamente, di meglio assicurare il principio di equità dell'accesso e, infine, di liberare capitali già disponibili per l'adeguamento dell'offerta con importanti ricadute in termini occupazionali, in particolar modo per le aree prossime alla cintura torinese che soffrono di una particolare carenza di opportunità per la popolazione anziana

**il Consiglio regionale
IMPEGNA
la Giunta regionale**

a prevedere specifici accordi locali basati sull'adeguamento dell'offerta da destinarsi in quota contingentata ai residenti dei comuni adiacenti sottoserviti, a garanzia dello sblocco delle attuali iniquità di distribuzione dell'offerta medesima.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)